

PUBBLICATO IN GURS N. 19 DEL 31/12/2021
PUBBLICATO IN GURI N. 11 DEL 8/02/2022
DECORRENZA TERMINI 9/02/2022
SCADENZA TERMINE PRESENTAZIONE ISTANZE 10/03/2022

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

- REGIONE SICILIANA -

**AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI**

- PALERMO -

AVVISO PUBBLICO PER CONFERIMENTO DELL'INCARICO

QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLE STRUTTURA

COMPLESSA:

NEFROLOGIA ABILITATA TRAPIANTI

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n.1381 del 05/11/2021 ed in linea con quanto previsto dal D.Lgs. n. 502/1992, dal D.L. 158/2012 convertito con L. n. 189/2012, dal D.P.R. n. 484/1997, dal D.P.C.M. 25/01/2008 dal D.A. 2274/2014 "linee di indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari" e dal regolamento aziendale in materia, giusta atto n. 1248/2015, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura

Complessa di: Nefrologia abilitata ai Trapianti

Disciplina di : **Nefrologia**

=====

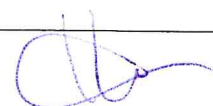
Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire -

Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa

a) Profilo oggettivo

Caratteristiche organizzative

L'Unità Operativa Complessa di Nefrologia abilitata al trapianto dell'ARNAS Civico – Di Cristina - Benfratelli di Palermo svolge un ruolo cardine nei processi assistenziali dell'Azienda. L'ARNAS Civico di Palermo è un Azienda Ospedaliera a complessità clinica e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati, strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa del servizio di emergenza-urgenza 118. L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse nefrologico sotto ogni profilo specialistico. L'attività specifica dell'UOC si concretizza nell'assistenza ai pazienti nefropatici a tutti gli stadi della malattia renale (Stadio I, II, III, IV e V) ma soprattutto nella gestione del trapianto di rene da donatore deceduto e da donatore vivente. Unica nella Regione Sicilia, la UOC annovera al suo interno l'attività di trapianto di rene fin dal 1992, anno in cui è stata concessa l'autorizzazione all'attività di trapianto di rene dall'ISS. Il Centro trapianti di rene è stato intestato a Leonardo Sciascia e a tutt'oggi ha eseguito 880 circa trapianti di rene, prevalentemente da donatore deceduto, ed è il primo in Sicilia per numero di trapianti effettuati. Tutte le attività della UOC consistono in azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza di utilizzo dei farmaci, dei dispositivi medici e della terapia sostitutiva, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo in una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della popolazione rispettando i vincoli di budget.



La UOC di Nefrologia abilitata al trapianto dell'ARNAS Civico – Di Cristina

- Benfratelli di Palermo garantisce la diagnosi e la cura in elezione ed urgenza.

La Struttura è dotata delle attrezzature diagnostico-terapeutiche necessarie a seguire il percorso del paziente durante tutte le varie fasi della degenza.

La UOC di Nefrologia abilitata al trapianto dell'ARNAS Civico – Di Cristina

- Benfratelli di Palermo ricade nel P.O. Civico ed è articolata funzionalmente

con 24 posti letto (22+2 di DH) e una costante attività incentrata su diverse

funzioni. La struttura complessa garantisce, in particolare, le attività di

ricovero ospedaliero, le attività dialitiche presso le strutture aziendali e al

domicilio, l'attività specialistica ambulatoriale anche nell'ambito della rete

regionale relativa al paziente cronico e fragile.

PROFILO SOGGETTIVO:

Competenze professionali e caratteristiche tecnico – scientifiche

Il Direttore della Struttura Complessa Nefrologia abilitata al trapianto

dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e

regionali. Verifica e promuove l'attività formativa del personale medico e del

comparto attraverso la programmazione periodica di attività di formazione

interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici afferenti

alla branca specialistica, colmando progressivamente lacune ove presenti e

promuovendo la crescita trasversale del gruppo di operatori che dirige in

funzione degli outcome in linea con gli obiettivi aziendali. Inoltre il Direttore

dell'UOC di Nefrologia abilitata al trapianto è responsabile del programma di

trapianto di rene dell'ARNAS Civico in armonia con gli indirizzi delle

istituzioni regionali e nazionali (CRT, CNT, ISS, Regione) e ne rappresenta le

istanze e le attività in sede nazionale ed internazionale.

Il Direttore della UOC di Nefrologia abilitata al Trapianto deve

possedere sotto il profilo professionale:

- comprovata esperienza specifica in unità operative ospedaliere con

- adeguata casistica di pazienti trattati in regime di degenza;

- comprovata esperienza nella gestione di pazienti con insufficienza renale cronica in terapia sostitutiva o in trattamento peritoneale;

- comprovata esperienza nel trattamento del paziente con insufficienza renale acuta ed in condizioni di urgenza.

- comprovata esperienza in materia di trapianto di rene da donatore deceduto e da donatore vivente sotto i seguenti aspetti:

a) procedure di iscrizione in lista di attesa regionale e programmi nazionali (PNI, Cross-over, etc.)

b) corretta gestione dei donatori standard e non standard

c) gestione delle terapie immunosoppressive e terapie di desensibilizzazione

d) gestione dei Follow-up nel breve e lungo termine;

- competenza nella gestione integrata con il territorio dei percorsi di diagnosi e cura dei pazienti

- conoscenza delle dinamiche di promozione, sviluppo e realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.

- conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane e capacità

di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;

- consolidata competenza professionale nella cura ed assistenza in

regime di ricovero di pazienti con patologia di ambito specialistico

nefrologico, con case mix complesso tipico di una struttura ospedaliera per

acuti.

Governo Clinico.

Il Direttore della Struttura Complessa Nefrologia abilitata al trapianto dell'ARNAS Civico di Palermo definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie inerenti la disciplina più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura e in accordo alle Società di Nefrologia italiane. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di primo livello.

Sotto il profilo del Governo Clinico deve possedere, inoltre, capacità di:

- realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.
- partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza.
- attuare il monitoraggio degli eventi avversi e adottare le politiche aziendali di prevenzione e di controllo del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

- collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali.

- gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica) al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.

- ricondurre il case mix delle patologie che afferiscono alla struttura, in acuto ed in elezione, a logiche di trattamento, anche sotto gli aspetti organizzativo – gestionali, in armonia con l'EBM

- predisporre percorsi assistenziali nell'ambito della struttura ospedaliera anche integrati con il territorio, basati su linee guida professionali ed organizzative che rendano la risposta sanitaria uniforme ed appropriata in termini qualitativi e quantitativi.

- individuare e sostenere il corretto di setting assistenziale inerente l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina, al fine di sviluppare il miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle esigenze cliniche ed alla condizione di cronicità e fragilità dei pazienti.

- sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari setting assistenziali, in particolare nei percorsi dell'urgenza – emergenza, al fine di garantire il ricorso appropriato al regime di ricovero.

- creare reti di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) anche in collaborazione con i MMG/PLS.

- curare i percorsi di presa in carico delle cronicità e delle situazioni di fragilità.

- di formare con continuità il personale assegnato in materie attinenti la disciplina garantendone la crescita professionale e assicurando l'acquisizione di nuove e specifiche competenze.

- controllare l'efficacia delle attività dell'U.O.C. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri.

- promuovere il costante miglioramento della qualità delle cure, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.

- progettare e realizzare percorsi assistenziali che:

a) siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;

b) garantiscano l'equità dell'assistenza;

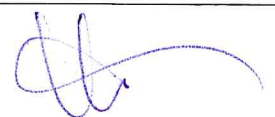
c) adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;

d) integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra ospedale e territorio;

e) favoriscano un approccio multidimensionale, multi professionale e interculturale;

f) tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder

- promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche con partecipazione alla produzione di protocolli, procedure e linee guida anche per la gestione di percorsi complessi e multiprofessionali;
- capacità di utilizzare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli stessi e la revisione continua dei modelli operativi;
- proficuo e continuo aggiornamento formativo-professionale sui temi propri della specifica disciplina e del settore dei trapianti d'organo;
- di coordinare le attività di tempestiva consulenza attraverso le UU.OO. specialistiche dell'area medica e chirurgica non che quelle afferenti all'area della diagnostica per immagini e di laboratorio;
- di partecipare a studi nazionali ed internazionali inerenti le materie attinenti alla disciplina;
- di progettare e condurre lavori scientifici in ordine alle tematiche inerenti la disciplina;
- di promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione delle più aggiornate conoscenze clinico diagnostiche indicando percorsi di formazione coerenti, in modo da poter trasferire le più opportune conoscenze ai collaboratori e privilegiare l'uniformità dei trattamenti;
- di utilizzare, con utilizzo gli applicativi aziendali sotto il profilo statistico-epidemiologico e informatico relativamente all'accettazione – trasferimento - dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione di dispositivi e di farmaci;
- di praticare e coordinare l'attività clinica sia in regime ambulatoriale che di degenza ordinaria;



- capacità di collaborare concretamente con le direzioni di presidio;

- capacità di relazionarsi con i pazienti e con i loro familiari attraverso le più adeguate dinamiche comunicative;

- conoscenza degli strumenti del Risk Management.

Competenze manageriali

Il direttore della U.O.C. Nefrologia con trapianti deve possedere le capacità:

- di applicare i concetti di Mission e Vision dell'ARNAS Civico.

- di aderire alle previsioni dell'Atto Aziendale e alla sua articolazione, ai modelli dipartimentali e ai loro funzionamento;

- di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi operativi del Dipartimento di appartenenza;

- di programmare correttamente il consumo delle risorse assegnate;

- di sviluppare percorsi intraospedalieri, di costruire relazioni professionali e di collaborare attivamente con le altre strutture specialistiche secondo modelli integrati di gestione multidisciplinare in particolare per quanto attiene l'area dei trapianti.

- di rispondere prontamente ed efficacemente al bisogno di salute e di garantire la soddisfazione dell'utente puntando anche al superamento delle diseguaglianze e all'attenzione per le popolazioni vulnerabili

- organizzare e gestire il personale sanitario anche in condizioni di emergenza ed urgenza clinica e nelle condizioni di crisi

- di programmare il fabbisogno dei farmaci e dei beni sanitari nel rispetto del

budget assegnato;

- di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di Costo con particolare attenzione ai farmaci ad alto costo;

- di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi aziendali, in un contesto logistico organizzativo in continua evoluzione

- di condividere e adattare alle necessità interne ed esterne della UOC il modello organizzativo dell'ARNAS con particolare riferimento alle aree per intensità di cura, alla gestione dei posti letto, degli spazi ambulatoriali e delle guardie interdivisionali

- di coordinamento delle attività clinico-organizzativo-gestionali a valenze aziendale e sovra-aziendale nel rispetto degli indirizzi regionali, aziendali e del tetto di spesa imposto;

- di individuazione e promozione della innovazione in campo organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di nuovi modelli operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi prodotti/processi, conoscenze e competenze in armonia con le direttive aziendali

- di applicare nuove procedure operative/assistenziali e innovazioni tecnico/scientifiche derivate dalle più affermate evidenze di efficacia al fine di incrementare la qualità e la economicità delle performance

- di approntare processi di riorganizzazione dell'equipe con sviluppo delle attività tesi al miglioramento tecnico e clinico per venire incontro alle esigenze dell'utenza

- di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente assegnati secondo il sistema di budget;

- di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze

professionali, la produzione didattico-scientifica ed ai comportamenti

organizzativi e di supporto gestionale;

- di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima organizzativo sia interno

che nei rapporti con le altre strutture.

- di gestire efficacemente le liste di attesa

- di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe

incrementando il senso di appartenenza alle istituzioni statali rappresentate e

all'Azienda;

Attitudini

L'attività complessiva della struttura complessa richiede una figura capace di

comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che esterno per le necessità

proprie della disciplina, sia nella pratica clinica che nell'ambito organizzativo

gestionale. Si richiede la partecipazione attiva in qualità di relatore e/o

moderatore a corsi e congressi su tematiche professionali, organizzative e

gestionali inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre

linee guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in

chiave di efficacia e di controllo dei costi.

Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi,

orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno

favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori,

e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'Azienda.

Utilizzo Tecnologie

Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle

apparecchiature elettromedicali.

Indispensabile, altresì, una buona conoscenza e capacità di utilizzo di

tecnologie informatiche e dei principali sistemi operativi.

Conoscenze linguistiche

Buona conoscenza della lingua inglese.

Requisiti generali di ammissione:

cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti,

o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea o possesso di

uno dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis D. Lgs. 165/2001 e

s.m.i.

I cittadini degli Stati membri dell'UE o di altra nazionalità devono dichiarare

di possedere i seguenti requisiti:

godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza provenienza;

essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di

tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

idoneità fisica specifica incondizionata alle mansioni della posizione

funzionale a concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato prima

dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs.

81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta

idoneità espressa dal Medico Competente Aziendale.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è

soggetta a limiti d'età; non possono partecipare coloro che hanno superato i

limiti di età previsti dalla vigente normativa per il collocamento a riposo.

In applicazione dell'art. 7 c.1 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i, l'Amministrazione

garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il

trattamento sul lavoro.

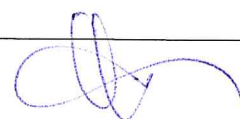
Requisiti specifici di ammissione :

- Iscrizione all'Albo professionale;
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto della selezione o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina relativa al posto cui si concorre (con esclusione di discipline equipollenti). L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla posizione funzionale di Direttore di struttura complessa è disciplinata dall'art. 10 del DPR 484/97 e nel D.M. 184/2000 (valutazione del servizio prestato in regime convenzionale).

Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge 10/07/1960 n. 735 e successive modificazioni e/o integrazioni. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della Legge 10/07/1960 n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

Per quanto concerne i titoli di studio e professionali conseguiti all'estero, per costante giurisprudenza, si rende necessario apposito DPCM che ne sancisca l'equipollenza solo nei casi in cui non sia intervenuta una disciplina di livello comunitario.

- Attestato di formazione manageriale. Il candidato vincitore della selezione ha l'obbligo, entro un anno dall'inizio dell'incarico, di



acquisire l'attestato di formazione manageriale ai sensi di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 15 del D. Lgs. n. 502/1992;

- Curriculum formativo e professionale redatto ai sensi dell'art.8 del stesso D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;

Essendo disciplina di area medica è comunque richiesta una casistica di specifiche esperienze attività professionali degli ultimi dieci anni redatta in conformità alle disposizioni di cui all'art. 6 comma 2 del D.P.R. 484/97 . La stessa non è autocertificabile, dovrà essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore della Unità Operativa; è fatta salva la disposizione di cui al comma 3 dell'art.15 del D.P.R. 484/97.

Si precisa sin d'ora che questa Azienda procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n.445/2001 e procederà a segnalare le eventuali dichiarazioni mendaci verificate all'Autorità Giudiziaria.

Tutti i suddetti requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato, deve essere indirizzata al Legale rappresentante dell' Azienda Ospedaliera Civico - Di Cristina – Benfratelli - P.le N. Leotta n. 4/a- 90127 Palermo ed essere spedita:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, pena esclusione, entro il termine perentorio del 30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'AVVISO sulla Gazzetta

Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno fosse festivo,

il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal

fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

- posta certificata all'indirizzo ospedalecivicopa@pec.it. A tal fine farà fede la data della ricevuta di invio della PEC.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio delle domande di partecipazione da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata allo PEC dell'Azienda o l'invio da casella di posta elettronica certificata da quale non è titolare.

Le domande di partecipazione al concorso e la relativa documentazione dovranno essere esclusivamente trasmesse in formato PDF, pena la non ammissione al concorso se presentate in formati differenti. Inoltre si precisa che le domande trasmesse mediante PEC saranno valide solo se inviate in formato non modificabile e se:

- sottoscritte mediante firma digitale;
- oppure sottoscritte nell'originale scansionato ed accompagnate da fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti o titoli in possesso dell'amministrazione sono privi di effetto.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome, la data , il luogo di nascita e la residenza;

- il possesso della cittadinanza italiana, cittadinanza di stato UE ovvero di altra nazionalità con il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e smi;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o eventuali procedimenti penali in corso;
- i titoli di studio posseduti nonché i requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso per ciascuna selezione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
- L'autorizzazione all'Azienda alla raccolta ed al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, per le finalità inerenti la procedura concorsuale e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro (art. 23 del D.Lvo 196 del 30 giugno 2003 e s.i.m.);
- Apposita liberatoria per la pubblicazione sul sito Aziendale dei verbali ed esiti della valutazione di ciascun aspirante all'incarico (Decreto Assessorato della Salute n. 2274/2014);

L'Azienda non si assume responsabilità per disguidi di notifica determinati da mancata o errata comunicazione del cambiamento di domicilio.

La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione (art. 39 D.P.R. 28 dicembre 2000) allegando fotocopia di un documento di identità in corso di

validità.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione sarà causa di esclusione .

L'omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito specifico determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

Il portatore di Handicap dovrà indicare nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap.

L'Amministrazione declina, sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante; o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo/e/o di casella di posta elettronica certificata indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare :

- la fotocopia di un valido documento di identità
- un curriculum formativo e professionale, redatto ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza. Il curriculum dovrà essere redatto in carta semplice in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., datato e firmato. Nel curriculum dovranno essere indicate le posizioni funzionali del candidato nelle strutture presso le quali lo stesso ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari

risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti. Tale indicazione dovrà essere corredata di data di inizio e fine incarico. **In assenza di tali precisazioni i periodi di servizio NON verranno valutati.**

- le posizioni funzionali svolte con precisa indicazione dell'incarico ricoperto e le date di inizio e fine. In assenza di tale precisa e puntuale indicazione i periodi di servizio non verranno valutati ;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- ~~attestazione della tipologia delle istituzioni in cui sono allecate le~~ strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, tali attestazioni sono escluse dal regime della autocertificazioni ;
- attestazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza; tali attestazioni sono escluse dal regime della autocertificazioni;
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

A titolo esemplificativo dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:

- l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro, completa di indirizzo (indicando se Ente pubblico, privato, casa di cura convenzionata o accreditata, ospedale classificato, IRCSS etc.), e il Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;
- la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) con indicazione dell'orario settimanale;
- la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
- il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le

eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc..) nochè il motivo della cessazione;

- nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;

- per i servizi prestati all'estero dovrà allegare, **pena la non valutabilità**, il Decreto di riconoscimento (legge 10 Luglio 1960 e ss. it.mn.);

- le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione devono indicare il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;

- le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, **di durata non inferiore a un anno** con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;

- le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.); l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

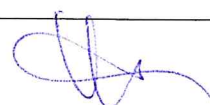
Alla domanda deve essere allegata ricevuta di versamento del contributo di partecipazione al concorso pubblico dell'importo di € 30,00, non rimborsabile, a favore dell'ARNAS – Azienda di Riferimento Nazionale e di alta

Specializzazione – Ospedale Civico, G. Di Cristina, Benfratelli di Palermo, da effettuarsi con l'indicazione della causale "partecipazione al concorso pubblico, per l'affidamento dell'incarico, quinquennale, rinnovabile di Direttore della Unità Operativa di: "Nefrologia abilitata ai trapianti" tramite c.c. postale n.11415908 intestato ARNAS CIVICO di Palermo P.zza N. Leotta n. 4 – cap 90127 ovvero a mezzo di bonifico bancario da effettuarsi sul conto bancario IT 32 I 02008 04671 000300734729 Banca Unicredit.

Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione, di cui all'art. 15 c. 7 bis D. Lgs. 502/92 e smi, è composta dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nominativo nazionale predisposto dal Ministero della Salute.

Qualora durante le operazioni di sorteggio fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della Regione Sicilia, non si procede alla nomina del



terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio sino ad individuare almeno un componente proveniente da una regione diversa.

Tali operazioni di sorteggio saranno pubbliche ed avranno luogo presso la UOC Risorse Umane Padiglione Uffici e Servizi – piazzale Leotta n. 4 Palermo, alle ore 10,00 del primo lunedì successivo alla scadenza di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le funzioni di segreteria verranno svolte da un funzionario amministrativo .

In caso di giorno festivo il sorteggio avverrà nello stesso luogo e alla stessa ora il primo giorno non festivo successivo.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.

Nella composizione della Commissione di Valutazione si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 57, c.1 punto a), del D. Lgs. n. 165/2001 (così come novellato all'art. 5 della L. 23.11.2012, n. 215) al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

Concluse le suddette operazioni l'Azienda provvede all'accertamento dei requisiti dei soggetti estratti a componenti della Commissione, sulla sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità di giudizio

La composizione della commissione, nominata con provvedimento del Commissario, è pubblicata sul sito internet aziendale.

Criteri e modalità di valutazione

La Commissione valuterà i candidati sulla base del curriculum e di un colloquio e disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum;

- 50 punti per il colloquio;

Curriculum (max 50 punti)

Il punteggio per la valutazione del Curriculum verrà ripartito ed attribuito come segue:

- Esperienze professionali (max 30 punti)
- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; (punti min 2, max 10)
- la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti; (punti min 2, max 10)
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività / casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza; (punti min 2, max 10)
- formazione, studio, ricerca e produzione scientifica (max 20 Punti)
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività

attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata

non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; (punti min 2, max 4)

- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario; (punti min 2, max 4)

- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore; (punti min 2, max 4)

- La produzione scientifica, valutata in relazione all'attività alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica; (punti min 2, max 4)

- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi. (punti min 2, max 4)

Colloquio (max 50 punti)

La Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, prima dell'espletamento del colloquio, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da ricoprire, affinché gli stessi, nel corso del colloquio, possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo/gestionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali

documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

La Commissione, nell'assegnazione del punteggio relativo al colloquio terrà conto:

- della chiarezza espositiva;
- della correttezza delle risposte;
- dell'uso di linguaggio scientifico appropriato;
- delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione nella macro area del colloquio, è facoltà della Commissione richiedere ai candidati di predisporre, nel giorno fissato del colloquio, una relazione scritta su temi dalla stessa individuati.

In tal caso la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, ribadisce il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo.

I candidati sono convocati al colloquio almeno 15 gg prima del giorno fissato tramite invio di raccomandata a/r o di una e-mail all'indirizzo PEC personale

che l'interessato ha indicato nella domanda di partecipazione. Nel caso in cui il candidato regolarmente convocato intenda **non** presentarsi il giorno del colloquio, **deve darne comunicazione all'Azienda sempre mezzo PEC almeno due giorni prima della data fissata per la prova colloquio.** La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

Al colloquio i candidati devono presentarsi, a pena di esclusione, muniti di documento di identità personale in corso di validità. Il colloquio si svolge in una sala aperta al pubblico.. Con riferimento al colloquio la soglia minima necessaria affinché il singolo candidato possa conseguire l' idoneità è rappresentata dal punteggio di 35/50.

Attività valutativa della Commissione

Completate le operazioni di valutazione di tutti i candidati, la Commissione dopo avere redatto apposito verbale, appronta una relazione sintetica riepilogativa. Detti atti sono pubblicati sul sito internet aziendale, e trasmessi formalmente al Commissario, unitamente all'elenco della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Pubblicazioni sul sito internet aziendale

Sul sito internet istituzionale dell'Azienda, alla pubblicazione dell'avviso di indizione deve seguire la pubblicazione di ogni notizia, relativa alle successive fasi della procedura ed in particolare:

- verbali e operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione;
- nomina della Commissione di valutazione;
- profilo professionale predelineato del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto di selezione;

- relazione e verbale della Commissione di valutazione, i curricula dei candidati che hanno partecipato alla procedura.

Tutti i suddetti atti sono pubblicati prima della nomina del candidato prescelto. Dopo la suddetta nomina va pubblicato il provvedimento conclusivo del procedimento/atto di attribuzione dell'incarico di direzione.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'A.R.N.A.S. Civico di Palermo - UOC Risorse Umane, per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato al Servizio Risorse Umane preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione Esaminatrice.

Conferimento dell'incarico

La procedura si conclude entro i sei mesi successivi alla data di scadenza del presente avviso. L'incarico è conferito dal Direttore Generale, con formale provvedimento, unitamente all'approvazione del complesso delle operazioni espletate dalla Commissione, al candidato che ha ottenuto il maggior punteggio così come individuato nella terna di idonei in esito alla procedura.

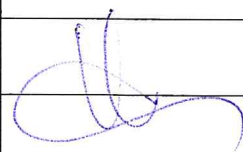
È facoltà del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15 comma 7-bis, lettera b) del D. Lgs. n. 502/1992, conferire l'incarico, con atto analiticamente motivato, ad uno dei due candidati, nell'ambito della terna individuata, che non hanno conseguito il maggior punteggio.

Gli esiti della presente procedura selettiva si esauriscono all'atto di conferimento dell'incarico, pertanto non saranno più utilizzabili.

La immissione in servizio del concorrente cui verrà conferito l'incarico resta subordinata ad apposita autorizzazione Assessoriale che all'uopo sarà richiesta. Prima della immissione in servizio il concorrente vincitore sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. Ai sensi dell'art. 15 c. 7 ter D. lgs. 502/92 e smi "l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5". L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite. Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medico Veterinaria / Sanitaria e dai vigenti accordi aziendali.

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento



alla normativa in materia. Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all' U.O.C. Risorse Umane dell' ARNAS Civico di Palermo , sito in Piazza Nicola Leotta n. 2/4 - 90127 Palermo . Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 il Responsabile del procedimento di Selezione, di cui al presente avviso, è il Direttore UOC Risorse Umane Dott.ssa Maria Luisa Curti.

Contatti:

fabio.marussich@arnascivico.it, segreteria.aru@arnascivico.it, ornella.navarra@arnascivico.it.

Lo schema di domanda e gli ulteriori allegati, saranno reperibili sul sito web aziendale www.arnascivico.it.

Il Direttore Generale

Dott. Roberto Colletti

